



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE GRASSA – GIOVAN BATTISTA QUINCI"

Via L. VACCARA n. 25 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Tel. 0923908438 (Sede Centrale via Vaccara) - 0923941086 (Sede via Gualtiero)

0923652578 (Sede Via G. Belli)

Cod. TPIC843007- Cod.fiscale 91036660818

e-mail: tpic843007@istruzione.it – **PEC:** tpic843007@pec.istruzione.it

SITO WEB: <https://www.scuolagrassa.edu.it/>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Aggiornamento del 15 maggio 2025

A.S. 2024-2025

Sommario

VALUTAZIONE E VERIFICHE	4
VALUTAZIONE	4
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	5
VERIFICHE	6
AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI STATO	6
DEROGHE AL LIMITE MASSIMO DI ASSENZE	6
LA VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA	8
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	8
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 3	9
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 4	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 5	14
DOCUMENTO DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA	16
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	18
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA	19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE PER LE LINGUE STRANIERE	22
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)	23
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)	24
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	24
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	24
GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA	25
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	25
GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	26
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	27
PROVE D'ESAME	28
GRIGLIE DI CORREZIONE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	29
ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA A E TIPOLOGIA B	29
ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA C - COMPrensione E SINTESI	30

MATEMATICA PROVA SCRITTA	31
INGLESE PROVA SCRITTA	32
RUBRICA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO	33
VALUTAZIONE FINALE	35

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Riferimenti normativi principali:

- D.P.R. n.122/2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni);
- D.Lgs. 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)
- D.M. 741/17 e D.M. 742/17 (esami di Stato; finalità certificazione delle competenze nel primo ciclo)
- O.M. 172 del 4 dicembre 2020 (Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria)
- D.L. 66/2017 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità)
- Legge n. 150/2024 che introduce modifiche sulla valutazione del comportamento;

VALUTAZIONE

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale.

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. La valutazione assume funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è finalizzata al miglioramento:

- degli apprendimenti dell'offerta formativa
- del servizio scolastico-delle professionalità.

La valutazione degli apprendimenti si articola nelle fasi:

- diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
- formativa o intermedia, tesa ad individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
- sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze.

Viene effettuata secondo criteri coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

Si valuta:

- il processo di apprendimento di ogni alunno;
- il processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- il metodo di lavoro;
- l'impegno e la partecipazione;
- l'efficacia del percorso formativo;
- l'efficacia dell'itinerario dell'apprendimento programmato;
- l'efficacia della metodologia che il docente ha utilizzato.

Nella valutazione sono considerati:

- gli esiti delle prove di verifica;
- le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- i livelli di conoscenze, abilità e competenze;
- il livello di partenza;
- l'impegno, la partecipazione e il metodo di lavoro;
- l'evoluzione del processo di apprendimento.

Nella valutazione globale finale si terrà anche conto di:

- partecipazione a gare sportive
- partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- partecipazione a concorsi promossi da docenti
- attività di collaborazione con la scuola
- solidarietà e collaborazione con alunni in difficoltà (aiuto concreto nella realizzazione delle attività scolastiche).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e successivamente la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell’apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, all’insegna di una scuola inclusiva e non differenziale, ciascun insegnante adotterà strategie e criteri di valutazione coerenti con prassi inclusive facendo riferimento al:

- Piano Annuale d’Inclusività;
- Piano Educativo Individualizzato nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell’Azienda Sanitaria Locale (L.104);
- Piano Didattico Personalizzato nel caso di studenti con BES sia con diagnosi di disturbi evolutivi sia con svantaggio socio-economico-culturale. Per la valutazione degli alunni in possesso di certificazione da parte dell’Azienda Sanitaria Locale (L.104), nel corso dell'anno scolastico si terrà conto:

- del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- dell'attenzione/concentrazione e partecipazione dimostrata;
- dell'autonomia personale;
- della coordinazione grosso e fine motoria.

Per la valutazione degli alunni con D.S.A. (L.170/2010) o con altri BES (diagnosi di disturbi evolutivi o svantaggio socio-economico-culturale) si terrà conto delle seguenti strategie e criteri. Strategie di valutazione:

- valutare il percorso compiuto dall’alunno, evidenziando soprattutto i progressi conseguiti, l’impegno, il grado di autonomia raggiunta;
- fare attenzione alla modalità di comunicazione della valutazione considerando le ripercussioni sull’autostima: valorizzare gli esercizi svolti correttamente e non sottolineare soltanto l’errore. Criteri di valutazione:

- valutazione del contenuto piuttosto che della forma degli elaborati
- valutazione dei metodi risolutivi adottati piuttosto che dell'esattezza dei calcoli.

VERIFICHE

Le **prove di verifica** saranno effettuate sia in itinere che alla conclusione del percorso didattico progettato per appurare il conseguimento degli obiettivi e il processo di maturazione in ogni singolo alunno in rapporto alla situazione di partenza. Costituiranno **strumenti di verifica**:

a) prove scritte:

- strutturate (con stimoli e risposte chiuse) o semistrutturate (stimolo chiuso, risposta aperta, completamento, a scelta multipla, questionari a risposta aperta);
- non strutturate (relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo);

- b) prove orali: conversazioni/dibattiti su argomenti di studio, interrogazioni, interventi, esposizione di attività svolte;
- c) prove pratiche e test motori;
- d) prove esperte (prova di verifica che non si limitano a verificare conoscenze e abilità ma anche la capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto o un manufatto).

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI STATO

L'ammissione degli alunni alla classe successiva, considerato il decreto legislativo n. 62 /2017, è così disposta: nella scuola primaria gli alunni saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti; nella scuola secondaria gli alunni saranno ammessi anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'attribuzione del voto di insufficienza, nella scuola secondaria, nella valutazione del comportamento, è decisa all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità:

- reati che violano la dignità e il rispetto della persona,
- atti pericolosi per l'incolumità delle persone,
- atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale,
- mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni,
- danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865).

L'alunno **non sarà ammesso** alla classe successiva se ha superato il limite di ore di assenze stabilito dalla normativa.

DEROGHE AL LIMITE MASSIMO DI ASSENZE

La normativa vigente in materia consente alle istituzioni scolastiche di stabilire le deroghe al limite massimo delle assenze in casi eccezionali.

Tali assenze vanno accuratamente documentate dai genitori al docente coordinatore di classe, per l'opportuna valutazione in sede di Consiglio. Si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva, le assenze effettuate non devono pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenze, degli obiettivi programmati, né la valutazione del rendimento.

I criteri di deroga al limite massimo delle assenze sono stati pertanto definiti dal Collegio dei Docenti del 15 Maggio 2025, come di seguito:

- assenze continuative, riferite a patologie di natura fisica e psicologica, che devono essere documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante dello studente o da ASL e/o presidi ospedalieri;
- assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, separazione dei genitori);
- assenze documentabili non continuative dovute a motivi personali e riconducibili a disagio sociale, familiare o a rischio di dispersione scolastica, tali per cui il Consiglio di classe consideri, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva o all'esame finale, in considerazione dell'età e delle possibilità di recupero;
- assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati (alunni istituzionalizzati);
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri;

- alunni che, a causa di problemi psicologici o sociali, hanno frequentato con orario ridotto autorizzato dal dirigente scolastico previa presentazione di documentazione;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
- altri casi particolari debitamente motivati non riconducibili alle fattispecie individuate sui quali i consigli di classe saranno chiamati ad esprimersi.

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. L'alunno non sarà ammesso solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione: non ha conseguito risultati minimi nelle discipline e non ha ancora raggiunto un grado di sviluppo cognitivo e sociale tale da permettergli la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Nella scuola secondaria di primo grado l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva:

- in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, voto uguale a quattro/decimi, in più di quattro discipline;
- in caso di attribuzione di voto inferiore a sei decimi nel comportamento, in sede di scrutinio finale. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto;
- in caso di sanzione di esclusione dallo scrutinio finale da parte del Consiglio di Istituto.

Requisiti di ammissione all'esame di Stato

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) **aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI**;
- d) **avere un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

LA VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 *“l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”*.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli **alunni diversamente abili**.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Cosa valutare?

Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

Come valutare?

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- **Osservazioni sistematiche** con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Tabulazione di dati

In riferimento alle osservazioni occasionali si prevede di utilizzare le seguenti griglie di valutazione. Nello specifico si prevede di compilare per ciascun alunno di 3 anni una griglia di valutazione iniziale, volta a valutare le competenze in ingresso, una intermedia ed una finale per valutare le competenze in uscita.

Per gli alunni di 4 e per quelli di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

Inoltre dopo tali prove ad ogni alunno si chiederà di rispondere ad una scheda di autovalutazione, per rilevare il livello di gradimento e soddisfazione dei piccoli.

Somministrazione delle prove

Il docente presenterà ai bambini di 4 e 5 anni, la scheda di verifica, spiegando in modo semplice e chiaro l'attività da svolgere, ripetendo più di una volta la consegna, aiutando l'alunno che si trova in difficoltà.

Ai fini della valutazione insieme alle prove di verifica saranno utilizzate griglie di osservazioni suddivise per campi di esperienza e per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nella crescita personale e nell'apprendimento di ciascun bambino e dunque di intervenire in modo opportuno in tutte le scelte educative e didattiche

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 3

COGNOME _____ NOME _____ Sez. _____ DATA _____

	INIZIALE		
	SÌ	NO	IN PARTE
Accetta serenamente il distacco dalla famiglia			
Partecipa ai giochi e alle attività proposte			
Conosce e si adegua ad alcune semplici regole di convivenza			
Esprime emozioni e sentimenti			
Dimostra interesse verso le attività proposte			
È autonomo a tavola			
È autonomo in bagno			
Possiede i principali schemi corporei (camminare, correre, salire e scendere le scale)			
Si esprime usando frasi semplici			
Dimostra un'iniziale capacità di ascolto			
Partecipa a canti e filastrocche			

Ha una pronuncia corretta			
Manifesta curiosità			
È in grado di orientarsi nella scuola intuendo i primi concetti topologici			
Riconosce su se stesso le principali parti del corpo			

IL SÉ E L'ALTRO	INTERMEDI A	FINALE
Ha superato la fase di distacco dalla famiglia		
Accetta l'ambiente scolastico e i suoi ritmi		
Accetta serenamente materiali e situazioni nuove		
Accetta e partecipa alle attività proposte		
Accetta le figure adulte di riferimento e instaura con esse buoni rapporti di comunicazione		
Stabilisce relazioni positive con i compagni		
Distingue le caratteristiche fisiche-sessuali maschili da quelle femminili		
Rispetta le più semplici regole di vita comunitaria		
OSSERVAZIONI		

IL CORPO E IL MOVIMENTO	INTERMEDI A	FINALE
Riconosce e denomina le principali parti del corpo		
Riconosce il davanti/dietro di un corpo		
Si muove con disinvoltura nello spazio disponibile		
Esegue semplici percorsi motori		
Rappresenta la figura umana in modo adeguato all'età		
Si avvia alla motricità fine		
Adotta corretti comportamenti igienici e alimentari		
OSSERVAZIONI		

I DISCORSI E LE PAROLE	INTERMEDIA	FINALE
Utilizza in modo chiaro semplici frasi		
Interagisce verbalmente con i compagni		
Interagisce verbalmente con gli adulti		
Esprime verbalmente i propri bisogni		

Memorizza semplici poesie e filastrocche		
Ascolta brevi storie		
Verbalizza semplici immagini		
Sperimenta semplici drammatizzazioni		
OSSERVAZIONI		

IMMAGINI,SUONI,COLORI	INTERMEDI A	FINALE
Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi		
Riconosce e discrimina i colori fondamentali		
Dà un preciso significato alle proprie produzioni grafiche		
Mostra interesse per la musica		
Riproduce semplici ritmi (veloce/lento, piano/forte)		
Produce suoni e rumori con materiali vari		
Distingue il rumore e il silenzio		
Ascolta e riproduce i suoni dell'ambiente e della natura		
OSSERVAZIONI		

LA CONOSCENZA DEL MONDO	INTERMEDI A	FINALE
Riconosce dimensioni relative ad oggetti		
Comprende semplici relazioni topologiche		
Si colloca e colloca oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo consegne verbali: sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano		
Abbina oggetti e immagini uguali		
Classifica in base a criteri dati (colore forma dimensione)		
Stabilisce relazioni quantitative (pochi molti)		
Conosce la sequenza numerica verbale (fino a 3)		
Compie osservazioni sulla alternanza fra il giorno e la notte		
Mostra interesse e partecipa ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente		
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni		
Discrimina prima-dopo riferendosi al proprio vissuto		
OSSERVAZIONI		

LEGENDA

SÌ	NO	IN PARTE
----	----	----------

L'alunno esegue la prova in piena autonomia, porta a termine la consegna con sicurezza e precisione.	L'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non riesce a portare a termine in modo adeguato la prova.	L'alunno porta a termine la prova con l'aiuto dell'insegnante.
--	---	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 4

COGNOME _____ NOME__Sez. _____ DATA _____

IL SÈ E L'ALTRO	INIZIAL E	INTERMEDIA	FINALE
È autonomo nelle attività di routine			
Si relaziona con l'adulto			
Si relaziona con i compagni			
Collabora con i compagni			
Accetta rapporti anche con compagni non abituali			
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole			
È autonomo nell'esecuzione di un lavoro individuale			
Si impegna e porta a termine un'attività			
Comunica bisogni e stati d'animo			
Osservazioni			

II CORPO E IL MOVIMENTO	INIZIAL E	INTERMEDIA	FINALE
Riconosce e denomina le parti del corpo			
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età			
Dimostra sicurezza nelle proprie capacità motorie			
Esegue semplici percorsi motori			
Controlla adeguatamente la motricità fine			
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni			
Rispetta le norme igienico-sanitarie			
Riconosce e riordina le proprie cose			
Collabora al riordino dell'ambiente scolastico			
Osservazioni			

I DISCORSI E LE PAROLE	INIZIAL E	INTERMEDIA	FINALE
Comunica verbalmente con gli adulti di riferimento			
Comunica verbalmente con i compagni			

Verbalizza le proprie esperienze			
Si esprime con termini appropriati			
Ascolta e comprende brevi racconti			
Memorizza canti poesie e filastrocche			
Interviene in modo pertinente nelle conversazioni			
Osservazioni			

IMMAGINI,SUONI,COLORI	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Sperimenta tecniche e materiali diversi			
Riproduce forme e colori dell'ambiente			
Partecipa ad attività ludiche di imitazione e drammatizzazione			
Esplora, conosce, riproduce la realtà motoria			
Disegna spontaneamente e su consegna			
Conosce e discrimina i colori secondari			
Adopera i colori in modo creativo			
Osservazioni			

LA CONOSCENZA DEL MONDO	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Mostra interesse e partecipazione ad attività inerenti la scoperta dell'ambiente			
Conosce le principali caratteristiche delle quattro stagioni			
Percepisce i ritmi della giornata			
Coglie la ciclicità della settimana			
Riconosce relazioni spaziali			
Riconosce le dimensioni			
Classifica secondo precisi criteri			
Riconosce e rappresenta la quantità (uno-nessunotanti-pochi)			
Riconosce e discrimina forme (cerchio, quadrato e triangolo)			
Osservazioni			

LEGENDA

SÌ	NO	IN PARTE
L'alunno esegue la prova in piena autonomia, porta a termine la consegna con sicurezza e precisione.	L'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non riesce a portare a termine in modo adeguato la prova.	L'alunno porta a termine la prova con l'aiuto dell'insegnante.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 5

COGNOME _____ NOME __Sez. _____ DATA _____

IL SÈ E L'ALTRO	INIZIALE	INTERMEDI	FINALE
È ben inserito nel gruppo			
Coopera con gli altri			
Conosce e rispetta le regole del contesto scolastico			
È autonomo nelle attività di routine			
È autonomo nell'esecuzione del lavoro individuale			
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni			
Si impegna in ogni attività portandola a termine			
Ha fiducia nelle sue capacità			
Affronta con sicurezza nuove esperienze			
Ha rispetto dello spazio e delle cose altrui			
Riconosce e condivide i propri stati emotivi			
È consapevole della propria identità e storia personale			
Osservazioni			

IL CORPO E IL MOVIMENTO	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri			
Rappresenta graficamente la figura umana			
Controlla la motricità globale			
Coordina la motricità oculo-manuale			
Esegue e riproduce graficamente percorsi motori			
Rispetta norme igienico-sanitarie ed alimentari			
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali			
Osservazioni			

I DISCORSI E LE PAROLE	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Utilizza un linguaggio verbale appropriato in diverse situazioni comunicative			
Verbalizza adeguatamente bisogni, emozioni e stati d'animo			
Memorizza poesie filastrocche e canti			
Ascolta e comprende testi narrati			
Rielabora storie			
Gioca con le parole in modo personale e creativo			
Formula ipotesi e previsioni sul finale di una storia			
Esplora con interesse libri illustrati			
Associa il simbolo grafico al suono (lettera)			
Riconosce l'esistenza di altre lingue			
Ascolta e discrimina i nuovi suoni di una lingua diversa da quella propria			
Sperimenta l'utilizzo di parole straniere			
Osservazioni			

IMMAGINI,SUONI,COLORI	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente			
Associa il movimento al ritmo e alla musica			
Ascolta brani musicali di vario genere			
Consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche			
Si racconta attraverso il disegno			
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori			
Assume ruoli nel gioco spontaneo			
Interpreta un preciso ruolo in una drammatizzazione			
Osservazioni			

--	--	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO	INIZIALE	INTERMEDIA	FINALE
Riconosce le relazioni topologiche			
Discrimina le dimensioni			
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10			
Coglie rapporti tra numeri e quantità			
Coglie e completa serie ritmiche			
Ordina e compie seriazioni			
Osserva la realtà e ne coglie le variazioni			
Ordina in successione temporale un evento (prima, dopo, ieri, oggi, domani)			
Riconosce la ciclicità del tempo (giorni, settimane, mesi)			
Riconosce, discrimina e denomina le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo)			
Scopre e sperimenta funzioni e uso delle nuove tecnologie multimediali			
OSSERVAZIONI			

LEGENDA

SÌ	NO	IN PARTE
L'alunno esegue la prova in piena autonomia, porta a termine la consegna con sicurezza e precisione.	L'alunno, nonostante l'aiuto dell'insegnante, non riesce a portare a termine in modo adeguato la prova.	L'alunno porta a termine la prova con l'aiuto dell'insegnante.

DOCUMENTO DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA

Dati anagrafici

Cognome Nome Data luogo di nascita Comune
 di residenza via n. Prov. Tel.

Esperienza scolastica

ANNI DI FREQUENZA N°...

FREQUENZA 3° ANNO	REGOLARE		SALTUARIA	
----------------------	----------	--	-----------	--

ANTICIPATARIO/A	ì	o
-----------------	---	---

PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE

AUTONOMIA	ì	S	PARZIALE MENTE	NO
Ha superato il distacco dalla famiglia				
Riconosce e denomina gli oggetti personali				

Riconosce e denomina gli spazi scolastici			
Sa muoversi autonomamente negli spazi scolastici			
Dimostra autonomia nell'uso dei servizi igienici			
È autonomo nel vestirsi e nello svestirsi			
È autonomo a tavola			
Si procura il materiale necessario alle varie attività			
Ha cura del proprio materiale scolastico			
Usa adeguatamente gli strumenti grafici			
Si organizza autonomamente nelle attività libere e non			
Esegue le attività assegnate nel tempo stabilito			

Note:.....

IDENTITÀ	SÌ	PARZIALMENTE	NO
Controlla le proprie emozioni			
Dimostra fiducia in se stesso			
Si relaziona con i compagni			
Affronta serenamente la vita scolastica			
Accetta e rispetta le regole nel gioco libero			
Accetta e rispetta le regole nelle attività organizzate			

Note:.....

COMPETENZE

SOCIALI	SÌ	PARZIALMENTE	NO
Partecipa attivamente alla vita di gruppo			
Ha iniziative personali			
Rispetta le cose altrui			
Si adatta alle regole della vita scolastica			
Collabora con gli adulti			

Note:.....

MOTORIE	SÌ	PARZIALMENTE	NO
Riconosce e denomina le varie parti del corpo			
Rappresenta in modo completo lo schema corporeo			
Ha interiorizzato i concetti spaziali			
Organizza lo spazio grafico della pagina			
Riconosce i colori fondamentali e composti			
Colora entro i margini			
Ha sviluppato la motricità fine			

Esegue correttamente i pregrafismi				
Lateraltà dominante	dx	sx	crociata	incerta

Note:.....

LINGUISTICO-ESPRESSIVE	S ì	PARZIAL MENTE	NO
Si esprime in lingua italiana			
Si esprime in dialetto			
Articola tutti i fonemi			
Formula una frase semplice e sintatticamente corretta			
Si esprime in modo stentato e confuso			
Elabora verbalmente racconti e vissuti			
Rielabora graficamente racconti e vissuti			

Note:.....

LOGICHE	S ì	PARZIAL MENTE.	NO
Esegue classificazioni in base a diverse caratteristiche			
Esegue seriazioni			
Conta, quantifica e simbolizza			
Opera corrispondenze			
Percepisce rapporti causa/effetto			
Percepisce e descrive nozioni temporali : prima/dopo, ieri/oggi...			

Note:.....

Mazara,...../...../.....

Le insegnanti

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria si avvale delle seguenti griglie e rubriche di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
Non sufficiente	<p>Ripetuti episodi di mancato rispetto del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento scorretto e irresponsabile nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Funzione negativa nel gruppo classe con atti di intolleranza verbale e/o episodi di violenza fisica dentro e fuori la scuola.</p>

	<p>Mancanza di rispetto per le cose altrui e atti intenzionali di danneggiamento. Saltuario adempimento dei doveri scolastici.</p>
Sufficiente	<p>Sufficiente rispetto del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento non sempre corretto e controllato nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Ripetute azioni di disturbo dell'attività didattica con richiami verbali e scritti. Ruolo non sempre collaborativo. Adempimento irregolare dei doveri scolastici.</p>
Buono	<p>Rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento abbastanza corretto nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Ruolo collaborativo nel gruppo classe. Regolare adempimento dei doveri scolastici.</p>
Distinto	<p>Rispetto consapevole del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento corretto e controllato nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Ruolo attivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Costante adempimento dei doveri scolastici.</p>
Ottimo	<p>Pieno rispetto del Patto educativo di corresponsabilità* e del Regolamento d'Istituto. Comportamento corretto e responsabile nei confronti del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe con assunzione di compiti di responsabilità. Puntuale adempimento dei doveri scolastici.</p>

*Relativamente alla sezione riferita ai doveri dell'alunno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	<i>frequenza e puntualità</i>	<i>Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere</i>	<i>rispetto delle norme</i>	<i>rispetto degli impegni scolastici</i>	<i>sanzioni disciplinari</i>
10	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento propositivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	assenti
9	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione - interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare e accurato delle consegne	assenti

8	frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi- uscite anticipate	attenzione e partecipazione globalmente costante, atteggiamento collaborativo	rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare delle consegne	assente o occasionale annotazione scritta
7	frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo	rispetto non sempre adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento parziale delle consegne	annotazioni scritte, assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche
6	frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	attenzione e interesse superficiali e discontinui, atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe	violazione reiterata di norme basilari, relazioni interpersonali talvolta scorrette	adempimento saltuario delle consegne	annotazioni scritte e/o sospensioni dalle attività didattiche
5	comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.09)				

LEGENDA: Frequenza assidua: ASSENZE < 10%
Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ ASSENZE ≤ 15%
Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%

NOTA:

1. deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura
2. per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE SCUOLA PRIMARIA

La seguente griglia si riferisce a tutte le discipline.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PERIODICA E FINALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La seguente griglia si riferisce alla valutazione di tutte le discipline eccetto Lingue straniere per le quali si fa riferimento alla griglia successiva

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
1-2	L'alunno/a, nonostante il percorso personalizzato, gli interventi di recupero, le attività volte alla promozione della motivazione e allo sviluppo della responsabilità, non ha partecipato al dialogo educativo e didattico e non ha profuso alcun impegno; pertanto non ha acquisito conoscenze ed abilità adeguate a eseguire compiti o attività anche molto semplici.

3-4	L'alunno/a, nonostante il percorso personalizzato, gli interventi di recupero, le attività volte alla promozione della motivazione e allo sviluppo della responsabilità, ha profuso scarso impegno; pertanto ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a eseguire compiti ed attività semplici.
5	L'alunno/a ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose che non riesce ad utilizzare autonomamente; solo se opportunamente guidato/a, esegue compiti semplici in situazioni note. Incontra difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e nell'utilizzo degli strumenti. L'apprendimento risulta ancora meccanico. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno discontinuo.
6	L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità basilari che sa utilizzare, per eseguire compiti/attività semplici, in situazioni note. Non sempre usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Utilizza alcune strategie di apprendimento. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante ma superficiale.
7	L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità fondamentali che sa utilizzare per svolgere autonomamente e con correttezza compiti semplici anche in situazioni nuove. Sa usare in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento, eseguendo le indicazioni date Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante.
8	L' alunno ha acquisito, in modo completo e organico, conoscenze e abilità che sa utilizzare per svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni nuove. Usa in modo corretto i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento utilizzando strategie autonome. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno costante e puntuale.
9	L'alunno dimostra piena padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa utilizzare per affrontare in modo autonomo, con sicurezza e correttezza, compiti impegnativi. Sa usare correttamente i linguaggi specifici ed ha padronanza degli strumenti propri delle discipline. Sa organizzare il proprio apprendimento utilizzando strategie precise in modo autonomo e consapevole. Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno assiduo e puntuale.
10	L'alunno dimostra piena padronanza delle conoscenze e delle abilità che sa utilizzare per affrontare in modo autonomo, con sicurezza e precisione, compiti impegnativi e complessi. Sa usare correttamente i linguaggi specifici ed ha una sicura padronanza degli strumenti propri delle discipline. È in grado di descrivere ed adattare autonomamente e consapevolmente le proprie modalità e strategie di apprendimento Nel corso del quadrimestre ha mostrato impegno assiduo, puntuale e costruttivo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE PER LE LINGUE STRANIERE

VOTO DECIMI	IN	DESCRITTORI
1-3		L'alunno non fornisce elementi sufficienti per la valutazione
4		<p>ASPETTO COMPORTAMENTALE Mostra ATTENZIONE instabile e PARTECIPAZIONE modesta. Il METODO DI LAVORO è poco produttivo, l'IMPEGNO discontinuo. Solo se guidato, porta a termine i lavori più semplici.</p> <p>ASPETTO COGNITIVO CONOSCENZE- Conosce solo qualche elemento comunicativo ABILITÀ- Memorizza solo brevi tratti di semplici dialoghi. Inadeguato l'uso delle conoscenze linguistiche</p> <p>COMPETENZE LIVELLO DI PADRONANZA INADEGUATO Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze linguistiche</p>
5		<p>ASPETTO COMPORTAMENTALE Mostra ATTENZIONE instabile e PARTECIPAZIONE modesta. Il METODO DI LAVORO è poco produttivo, l'IMPEGNO discontinuo. Solo se guidato, porta a termine i lavori più semplici</p> <p>ASPETTO COGNITIVO CONOSCENZE- Conosce in modo parziale e frammentario gli esponenti linguistici ABILITÀ- Anche se guidato applica in modo impreciso gli elementi linguistici</p> <p>COMPETENZE LIVELLO DI PADRONANZA INIZIALE Comprende solo gli elementi essenziali di semplici messaggi orali e scritti Conosce alcune funzioni linguistiche e solo guidato riesce ad utilizzare in modo adeguato. La pronuncia è poco corretta</p>
6		<p>ASPETTO COMPORTAMENTALE Mostra ATTENZIONE non sempre costante e PARTECIPAZIONE modesta. Il METODO DI LAVORO non sempre produttivo, l'IMPEGNO costante. Guidato, porta a termine i lavori assegnati</p> <p>ASPETTO COGNITIVO CONOSCENZE- Conosce globalmente gli elementi linguistici ABILITÀ- Guidato, applica le conoscenze acquisite</p> <p>COMPETENZE LIVELLO DI PADRONANZA BASE Guidato, sa ascoltare e comprendere messaggi orali e scritti riconoscendone nelle linee essenziali gli esponenti linguistici Sa produrre semplici messaggi orali e scritti sufficientemente adeguati alle situazioni richieste utilizzando gli esponenti linguistici in modo accettabile</p>
7		<p>ASPETTO COMPORTAMENTALE Mostra ATTENZIONE costante e PARTECIPAZIONE attiva. Il METODO DI LAVORO è ordinato e autonomo, l'IMPEGNO regolare.</p> <p>ASPETTO COGNITIVO CONOSCENZE- Conosce in modo quasi completo gli esponenti linguistici ABILITÀ- Applica in modo generalmente corretto le conoscenze acquisite</p> <p>COMPETENZE LIVELLO DI PADRONANZA INTERMEDIO Sa ascoltare e comprendere in modo quasi completo messaggi orali e scritti riconoscendone globalmente gli esponenti linguistici Sa produrre semplici messaggi orali e scritti quasi sempre adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici globalmente appropriati. La pronuncia è quasi sempre corretta</p>

8	<p>ASPETTO COMPORTAMENTALE Mostra ATTENZIONE viva e costante e PARTECIPAZIONE attiva. Il METODO DI LAVORO è funzionale, l'IMPEGNO costante. Esegue puntualmente e in modo completo le consegne date.</p> <p>ASPETTO COGNITIVO CONOSCENZE- Conosce in modo completo e organizzato gli esponenti linguistici ABILITÀ- Applica in modo autonomo le conoscenze acquisite</p> <p>COMPETENZE LIVELLO DI PADRONANZA INTERMEDIO Sa ascoltare e comprendere in modo quasi completo messaggi orali e scritti riconoscendone quasi tutti gli esponenti linguistici Sa produrre messaggi orali e scritti quasi adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici quasi sempre appropriati. La pronuncia è generalmente corretta.</p>
9	<p>ASPETTO COMPORTAMENTALE Mostra ATTENZIONE viva e costante e PARTECIPAZIONE attiva. Il METODO DI LAVORO è funzionale, l'IMPEGNO costante. Esegue puntualmente e in modo completo le consegne date.</p> <p>ASPETTO COGNITIVO CONOSCENZE- Conosce in modo completo e organizzato gli esponenti linguistici ABILITÀ- Applica in modo autonomo le conoscenze acquisite</p> <p>COMPETENZE LIVELLO DI PADRONANZA AVANZATO Sa ascoltare e comprendere in modo quasi completo messaggi orali e scritti riconoscendone quasi tutti gli esponenti linguistici Sa produrre messaggi orali e scritti quasi adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici quasi sempre appropriati. La pronuncia è corretta.</p>
10	<p>ASPETTO COMPORTAMENTALE Mostra ATTENZIONE viva e costante e PARTECIPAZIONE attiva e costruttiva. Il METODO DI LAVORO è ordinato e produttivo, l'IMPEGNO costante. Esegue puntualmente e in modo completo le consegne</p> <p>ASPETTO COGNITIVO CONOSCENZE- Conosce in modo completo e organico gli esponenti linguistici ABILITÀ- Applica in modo autonomo e puntuale le conoscenze acquisite</p> <p>COMPETENZE LIVELLO DI PADRONANZA AVANZATO Sa ascoltare e comprendere in modo completo messaggi orali e scritti riconoscendone gli esponenti linguistici Sa produrre messaggi orali e scritti adeguati alle situazioni proposte, utilizzando gli esponenti linguistici appropriati. La pronuncia è corretta.</p>

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ
(L.104/92)**

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORI
VOTO 6	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi essenziali. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito le competenze minime richieste con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.
VOTO 7	Corrisponde ad un discreto raggiungimento degli obiettivi.
VOTO 8	Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito le competenze richieste e di saper adoperare in modo generalmente corretto i linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.

VOTO 9	Corrisponde ad un distinto raggiungimento degli obiettivi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito le competenze richieste e di saper adoperare in modo corretto i linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.
VOTO 10	Corrisponde ad un ottimo raggiungimento degli obiettivi. Sarà attribuito agli alunni che dimostrano di aver acquisito pienamente le competenze richieste e di saper adoperare in modo corretto i linguaggi specifici relativi alle aree/discipline di studio.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ (L.104/92)

La valutazione del comportamento viene riferita a:

- rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente
- disponibilità alle relazioni sociali
- partecipazione alla vita scolastica

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Sufficiente	Saltuario rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni poco corrette. Partecipazione non sempre costante.
Buono	Buon rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni non sempre corrette.
Distinto	Rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni quasi corrette. Partecipazione più che buona.
Ottimo	Idoneo rispetto delle regole della classe e/o delle indicazioni del docente. Relazioni corrette. Partecipazione costante.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la certificazione delle competenze, che attesta il livello di competenze raggiunto al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, l'Istituto, utilizzerà i modelli di certificazione allegati al decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).	

	Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		
.....		

**GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA
SCUOLA PRIMARIA**

LIVELLO DI PADRONANZA(1)	D - INIZIALE	C - BASE	B INTERMEDIO	A - AVANZATO
---------------------------------	---------------------	-----------------	---------------------	---------------------

DESCRITTORE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
--------------------	--	--	--	---

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	

Competenza personale, sociale e di capacità di imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

**GRIGLIA CON DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

LIVELLO DI PADRONANZA(1)	D - INIZIALE	C - BASE	B INTERMEDIO	A - AVANZATO
---------------------------------	---------------------	-----------------	---------------------	---------------------

DESCRITTORE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. Mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare solo semplici regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
--------------------	---	--	--	---

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

All'esame di stato conclusivo del primo ciclo si accede attraverso il **voto di ammissione**.

Il consiglio di classe esprime tale voto:

1. **in decimi**, senza frazioni decimali, anche inferiori a sei;
2. considerando il **percorso scolastico triennale** compiuto dall'alunna o dall'alunno; ossia:
 - il profitto complessivo di ciascun anno;
 - l'andamento nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali)
 - le conoscenze e le abilità acquisite, le competenze maturate nella loro prospettiva evolutiva.

Il Consiglio di Classe stabilisce il voto di ammissione, attraverso il seguente criterio di calcolo:

1. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale dei due anni precedenti conclusi con l'ammissione, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, pari al 20% per ogni anno;

2. media delle valutazioni del curriculum personalizzato assegnata nello scrutinio finale del terzo anno, esclusi i giudizi di religione cattolica o attività alternative e comportamento, pari al 60%

3. Il voto di ammissione **potrà essere aumentato fino ad un massimo di cinque decimi di punto sulla media del triennio in presenza di votazione di nove decimi o dieci decimi nel comportamento;**

4. Potrà essere incrementato, inoltre, sempre fino ad un massimo di cinque decimi di punto, per:

- partecipazione attiva e desiderio di apportare contributi all'attività didattica,
- impegno nel lavoro personale e in classe,
- acquisizione di un autonomo metodo di lavoro,
- progressi significativi rispetto alla situazione di partenza,
- competenze specifiche e spiccate in qualche disciplina.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all'esame di stato.

Tale voto di ammissione sarà trascritto sul giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascun alunno.

VOT O	LIVELLO
1-4	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza.</p> <p>L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
5	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>

6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>
7	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e quindi necessita di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.</p> <p>L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>
8	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
9	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>
10	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento

- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

GRIGLIE DI CORREZIONE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA A E TIPOLOGIA B

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI		VOTO
Aderenza alla traccia	L'elaborato è	-aderente alla traccia e adeguato alla tipologia testuale richiesta	9/10
		- aderente alla traccia ma parzialmente adeguato alla tipologia testuale richiesta	8
		parzialmente aderente alla traccia e parzialmente adeguato alla tipologia testuale richiesta	7
		parzialmente aderente alla traccia ma non adeguato alla tipologia testuale richiesta/ non aderente alla traccia ma parzialmente adeguato alla tipologia testuale richiesta	5/6
		non aderente alla traccia e non adeguato alla tipologia testuale richiesta	1/4
Coesione e coerenza	è espresso in modo	organico e ben strutturato	9/10
		coerente e coeso	8
		coerente ma parzialmente coeso	7
		parzialmente coerente e parzialmente coeso	5/6
		incoerente e slegato	1/4
Correttezza ortomorfo-sintattica	risulta	corretto ortograficamente e ben strutturato dal punto di vista sintattico	9/10
		corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	8
		sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	7
		non sempre/poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	5/6
		scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico	1/4

Proprietà lessicale	presenta un lessico	ricco e appropriato/ specifico	9/10
		vario e appropriato/ appropriato	8
		essenzialmente appropriato	7
		impreciso/generico/ripetitivo	5/6
		non appropriato	1/4
Ricchezza originalità contenuto	e di ed evidenza uno svolgimento della traccia/ una trattazione dell'argomento/della problematica	-personale e creativo/ esauriente e approfondito	9/10
		personale e completo	8
		poco originale ma completo	7
		semplice/superficiale ma lineare	5/6
		carente e confuso/ripetitivo	1/4

ITALIANO - PRODUZIONE SCRITTA TIPOLOGIA C - COMPrensIONE E SINTESI

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Aderenza alla traccia	Rispetto alla richiesta: non sono presenti discorsi diretti, viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha la lunghezza richiesta.	9/10
	Rispetto alla richiesta: non sono presenti discorsi diretti, viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi la lunghezza richiesta.	8
	Rispetto alla richiesta: è presente qualche discorso diretto; viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi la lunghezza richiesta.	7
	Rispetto alla richiesta: sono presenti discorsi diretti, non sempre viene utilizzata la terza persona, non sono presenti giudizi personali; il testo ha quasi/non ha la lunghezza richiesta.	5/6
	Rispetto alla richiesta: sono presenti discorsi diretti; non viene utilizzata la terza persona; sono presenti giudizi personali il testo non ha la lunghezza richiesta.	1/4
Coesione e coerenza	La successione dei fatti essenziali è coerente e coesa e rispetta la trama del testo che è possibile ricostruire.	9/10
	La successione dei fatti essenziali è coerente e parzialmente coesa e rispetta sostanzialmente la trama del testo.	8
	La successione dei fatti è coerente, anche se con alcune ridondanze, ma poco coesa.	7
	La trama è ricostruibile anche se la successione dei fatti presenta ridondanze, incongruenze o mancanze.	5/6
	La successione dei fatti risulta incoerente e slegata.	1/4
Correttezza ortomorfo-sintattica	Il testo risulta corretto ortograficamente e ben strutturato dal punto di vista sintattico.	9/10
	Il testo risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	8
	Il testo risulta sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	7
	Il testo risulta non sempre/poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	5/6
	Il testo risulta scorretto dal punto di vista ortografico e sintattico.	1/4

Proprietà lessicale	Il testo presenta un lessico ricco, appropriato, specifico.	9/10
	Il testo presenta un lessico ricco e appropriato.	8
	Il testo presenta un lessico essenzialmente appropriato.	7
	Il testo presenta un lessico impreciso/generico/ripetitivo.	5/6
	Il testo presenta un lessico non appropriato.	1/4
Comprensione e contenuto	Il testo di partenza è stato pienamente compreso, sono state selezionate le idee principali e riformulate in modo chiaro e conciso.	9/10
	Il testo di partenza è stato pienamente compreso, sono state selezionate le idee principali e riformulate in modo chiaro e conciso.	8
	Il testo di partenza è stato globalmente compreso, ne sono state riportate le informazioni principali, qualche elemento superfluo con parti riprese letteralmente dal testo.	7
	Il testo di partenza è stato parzialmente compreso, non sono state riportate tutte le informazioni principali, sono presenti elementi superflui e diverse parti riprese letteralmente dal testo.	5/6
	Il testo di partenza non è stato compreso/ risulta copiato nella quasi totalità.	1/4

MATEMATICA PROVA SCRITTA

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Utilizzare con sicurezza tecniche e procedure di calcolo	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo sicuro	9/10
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo appropriato	8
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo corretto	7
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo superficiale	6
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo incompleto e molto superficiale	5
	L'alunno utilizza tecniche e procedimenti in modo confuso e lacunoso	1-4
Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche	L'alunno conosce formule, regole e proprietà e le applica in qualsiasi contesto in modo preciso e rigoroso	9/10
	L'alunno conosce formule, regole e proprietà e le applica in un qualsiasi contesto	8
	L'alunno conosce formule, regole e proprietà e le applica in contesti diversi	7
	L'alunno conosce formule, regole e proprietà fondamentali e le applica in contesti semplici	6
	L'alunno è insicuro e impreciso nell'applicazione di regole, formule e procedimenti	5

	L'alunno non conosce o non sa applicare formule, regole e proprietà	1-4
Riconoscere e risolvere problemi	L'alunno elabora strategie diverse per risolvere problematiche in un qualsiasi contesto	9/10
	L'alunno utilizza strategie diverse per risolvere problematiche di vario genere	8
	L'alunno analizza e risolve problemi anche legati alla vita quotidiana	7
	L'alunno risolve semplici problemi anche legati alla vita quotidiana.	6
	L'alunno solo se guidato risolve semplici problemi anche legati al vissuto	5
	L'alunno non riesce a risolvere semplici problemi anche se di natura pratica	1-4
Comprendere e utilizzare linguaggi specifici	L'alunno utilizza in modo preciso ed esaustivo il linguaggio simbolico e grafico	9/10
	L'alunno utilizza in modo appropriato e corretto il linguaggio simbolico e grafico	8
	L'alunno utilizza in modo corretto il linguaggio simbolico e grafico	7
	L'alunno utilizza in modo non sempre appropriato il linguaggio simbolico e grafico	6
	L'alunno utilizza in modo impreciso il linguaggio simbolico grafico	5
	L'alunno non riconosce il linguaggio simbolico e grafico	1-4

INGLESE PROVA SCRITTA

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

COMPRESIONE	2,0 punti	- completa
	1,8 punti	- quasi completa
	1,6 punti	- abbastanza completa
	1,4 punti	- globale
	1,2 punti	- essenziale
	1,0 punti	- frammentaria
	0,8 punti	- lacunosa
FUNZIONI	2,0 punti	- esaurienti e pertinenti
	1,8 punti	- pertinenti
	1,6 punti	- appropriate
	1,4 punti	- adeguate
	1,2 punti	- globalmente (nel complesso) accettabili
	1,0 punti	- imprecise
0,8 punti	- non adeguate	
LESSICO	2,0 punti	- ricco/articolato/specifico/vario ed
	1,8 punti	appropriato
	1,6 punti	- appropriato
	1,4 punti	- abbastanza appropriato

	1,2 punti 1,0 punti 0,8 punti	- non sempre appropriato - elementare - povero/ ripetitivo - non appropriato
STRUTTURE	2,0 punti 1,8 punti 1,6 punti 1,4 punti 1,2 punti 1,0 punti 0,8 punti	- appropriate e corrette - corrette - prevalentemente corrette - abbastanza corrette - imprecise - non sempre corrette - scorrette
RIELABORAZIONE	2,0 punti 1,8 punti 1,6 punti 1,4 punti 1,2 punti 1,0 punti 0,8 punti	- ottima/ricca/originale/autonoma - ottima/autonoma/soddisfacente - buona - sufficiente/semplice - nel complesso accettabile - modesta - scarsa

RUBRICA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

- Il colloquio, che consiste nella trattazione pluridisciplinare di un argomento, è finalizzato a valutare il **livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale** dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

- Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, **ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.**

- Nel corso del colloquio è accertato il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica (O.M. n. 64 del 14/03/2022)

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	VOTO
Capacità di argomentazione	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo ed esaustivo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo ecc.); la conoscenza degli argomenti è approfondita.	10
	Argomenta con sicurezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro, autonomo; utilizza codici verbali e non verbali a supporto delle sue argomentazioni (immagini, video, fonti di vario tipo ecc.); la conoscenza degli argomenti è completa.	9
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio appropriato; espone in modo chiaro ed autonomo; la conoscenza degli argomenti è abbastanza completa.	8
	Argomenta con qualche incertezza; usa un linguaggio semplice; espone in modo non sempre chiaro; la conoscenza degli argomenti è parziale e mnemonica.	7
	Argomenta incertezza; usa un linguaggio non sempre appropriato; l'esposizione è guidata; la conoscenza degli argomenti è molto lacunosa.	6
	Usa un linguaggio non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze.	5

	Gli elementi rilevabili sono gravemente insufficienti.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1
Pensiero critico e riflessivo	Individua relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali sapientemente motivate; rielabora in modo personale e originale le conoscenze acquisite.	10
	Individua relazioni logiche tra gli argomenti; sa classificare le informazioni in modo gerarchico; esprime valutazioni personali motivate; rielabora in modo personale le conoscenze acquisite.	9
	Individua alcune relazioni tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali; rielabora in modo personale conoscenze non complesse.	8
	Individua alcune relazioni logiche tra gli argomenti; propone alcune valutazioni personali se sollecitato; rielabora in modo mnemonico.	7
	Propone alcune semplici valutazioni personali se sollecitato; rielabora le conoscenze in modo frammentario e mnemonico.	6
	Non esprime valutazioni personali; rielabora in modo errato le informazioni.	5
	Gli elementi rilevabili sono gravemente insufficienti.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1
Collegamento tra le varie discipline	Collega le discipline in modo autonomo, organico, originale e significativo.	10
	Collega le discipline in modo autonomo, organico e significativo.	9
	Collega la maggior parte delle discipline in modo autonomo e semplice.	8
	Collega alcune discipline in modo autonomo e semplice.	7
	Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante.	6
	Non possiede conoscenze sufficienti per effettuare collegamenti tra le discipline.	5
	Gli elementi rilevabili sono gravemente insufficienti.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1
Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche delle lingue comunitarie	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.	10
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.	9
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.	8
	Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.	7
	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto.	6
	Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.	5
	Non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto.	4
	Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1
Conoscenza, consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica (Costituzione, convivenza civile, sostenibilità, cittadinanza digitale)	Evidenzia conoscenze corrette e approfondite, mostra piena consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta, critica e personalizzata riflessione.	10
	Evidenzia conoscenze corrette e ampie, mostra considerevole consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta e critica riflessione.	9
	Evidenzia conoscenze corrette e abbastanza complete, mostra apprezzabile consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta e appropriata riflessione.	8
	Evidenzia conoscenze corrette, mostra consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica adeguate manifestando una corretta riflessione.	7

Evidenzia conoscenze parziali o mnemoniche, mostra una certa consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una corretta ma essenziale riflessione.	6
Evidenzia conoscenze frammentarie, mostra scarsa consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica manifestando una riflessione disorganica o parziale.	5
Non evidenzia conoscenze rilevabili e non ha mostrato consapevolezza e sensibilità per le tematiche di Educazione civica adeguate.	4
Non ci sono elementi sufficienti per la valutazione.	3-1

VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. ". (Riferimento: D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 - art. 8)

L'attribuzione della lode deve rispondere ad un criterio di eccellenza e avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

- essere stati ammessi con 10/10
- Aver riportato una valutazione non inferiore a 9/decimi soltanto in una prova d'esame, con le restanti valutazione di 10/decimi.

Ciascuna Sottocommissione, in sede di scrutinio, propone l'attribuzione della lode ai candidati che, avendone titolo, sono risultati in possesso dei requisiti deliberati.